

## ***SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

### **ELEMENTI ESSENZIALI**

*Ente proponente il progetto:*

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (ONLUS) – Campobasso  
Via G. Palombo, 14 - 86100 CAMPOBASSO  
Tel. 0874-332207 fax 0874-332208  
e-mail: [uiccb@uiciechi.it](mailto:uiccb@uiciechi.it)**

*Titolo del progetto:*

**ACCOGLIERE, ASSISTERE, AMARE - Campobasso**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

**Assistenza disabili - A06**

*Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto è quello di "migliorare la qualità della vita" dei soggetti non vedenti ed ipovedenti presenti in provincia di Campobasso, sostanzialmente significa fruire di una serie di vantaggi che permettono di sviluppare con discreta facilità, le potenzialità umane personali e condurre una vita relativamente serena e soddisfatta. Per comprendere meglio come si raggiunge questo macro-obiettivo ci avvaliamo di misurare numerosi indicatori, che nel nostro caso riguardano per lo più fattori sociali, quali ad esempio la sicurezza, la salute fisica, l'accesso all'istruzione, la longevità, e le aspettative di vita.

Tra gli obiettivi generali del progetto vi è anche quello di fornire un'occasione di crescita personale e di arricchimento personale ai volontari che svolgeranno il servizio civile, incrementando il loro bagaglio culturale e ampliando le competenze nel rapportarsi al mondo della disabilità in generale e della disabilità visiva nello specifico. Inoltre come macro-obiettivo ci poniamo di accrescere le capacità personali dei ragazzi rendendoli autonomi e responsabili nello svolgimento delle attività, facendo sperimentare loro la capacità di condividere e mantenere relazioni durature e rapportarsi efficacemente con l'utenza.

Per tutti i comuni della provincia di Campobasso che usufruiranno del progetto si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** Favorire l'autonomia personale, la mobilità e la crescita culturale dei disabili della vista;
- b.** Promuovere interventi ed attività a sfondo ludico, ricreativo, sportivo e culturale per un utilizzo corretto e formativo del tempo libero dei disabili visivi;
- c.** Sensibilizzare ed informare la realtà contestuale di riferimento sulle problematiche concernenti la disabilità visiva, al fine di promuovere attività ed incontri volte al superamento dell'esclusione

sociale;

- d. effettuare periodicamente screening oculistici gratuiti promuovendo attraverso opuscoli e brochure le problematiche dell'handicap visivo
- e. Sensibilizzare e sostenere i rapporti con le Istituzioni e le Associazioni presenti sul territorio riguardo il mondo della disabilità visiva;
- f. Fornire un'importante occasione di crescita professionale, culturale e soprattutto personale ai volontari del servizio civile nazionale
- g. Individuare i bisogni e le richieste dell'utenza al fine di fornire un adeguato sostegno tra domanda ed offerta.

Offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica, di crescita personale e accrescimento di competenze di base specifico-professionali, offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, acquisendo una conoscenza, un'educazione ed una sensibilizzazione specifica sulle tematiche legate alla disabilità visiva. Individuare capacità e disponibilità di adattamento nelle diverse situazioni lavorative, accrescendo il senso di responsabilità dei volontari.

*1. Sfera dell'autonomia personale* – Favorire la mobilità e l'autonomia personale per consentire al non vedente l'accesso a tutte le attività quotidiane, pianificando le modalità e i tempi ed identificando le possibili soluzioni dei problemi; questa sfera trova maggiore riscontro per ciò che concerne il servizio di accompagnamento, che consente al disabile visivo di svolgere le normali attività quotidiane con l'ausilio dei volontari del SCN, inoltre il disbrigo delle pratiche burocratiche attraverso l'attività di segretariato sociale, la ricerca e masterizzazione su CD degli audiolibri, la registrazione degli audiolibri, la conversione dei testi in nero in formato doc, permette ai disabili della vista di gestire la quotidianità senza esclusioni.

Tipo di Servizio:

a) Servizio di accompagnamento
b) Collaborazione con uffici per attività amministrative
c) Servizio di lettorato e servizi vari a domicilio
d) Stampa in Braille o Large Print
e) Registrazione audiolibri
f) Conversione libri in nero in formato .doc
g) Ricerca su internet e masterizzazione di audiolibri

*Sfera ludico-ricreativa* – promuovere iniziative di tipo ludico e ricreativo sia di tipo individuale che collettivo per ogni fascia di età, inoltre favorire la partecipazione ad iniziative di tipo sportivo, anche in gruppo, promuovendo la cultura e la pratica degli sport ad uso dei disabili visivi (torball, scherma, showdown etc.) anche grazie alla convenzione con il Gruppo sportivo "Guerrieri della luce", sviluppare attività ludiche ricreative soprattutto tramite l'art counselling ovvero esprimere la propria personalità grazie alla pittura.

Tipo Servizio

a) iniziative sportive
b) Organizzazione di attività ludico-ricreative

*Sfera dell'Integrazione scolastica e sociale* – Favorire l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate all'integrazione sociale e scolastica, promuovendo la partecipazione alle attività individuali e di gruppo aventi per tema l'integrazione, fornendo attività di sostegno a corsi di formazione e aggiornamento professionale, sviluppando adeguate competenze sociali, adottando iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio, supportando la programmazione e progettazione di eventi ed azioni.

Tipo servizio

a) Consultazione di specifici siti web
--

b) Distribuzione materiale tiflotecnico e tiflodidattico
c) Attività di sostegno a corsi di formazione e aggiornamento professionale
d) Integrazione scolastica e sociale (sostegno psicologico a insegnanti, famiglie, utenti)
e) incontri aventi per tema l'integrazione sociale (es. festa della donna)
f) training sulle competenze sociali
g) Supporto alla programmazione e alla progettazione di eventi ed interventi

*Sfera dell'educazione alla cultura dell' handicap e della riabilitazione* –Favorire la sensibilizzazione del contesto territoriale promuovendo attività di prevenzione rispetto alla cecità (campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari, diffondendo un'informazione chiara sul territorio per rendere il non vedente consapevole del contesto in cui vive ed opera, ma anche creando reti territoriali stabili con altri enti e associazioni)

Tipo servizio

a) Promozione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale
b) Collaborazione a mostre fiere convegni
c) iniziative nei confronti delle persone pluriminorate
d) Diffusione di informazioni
e) Visite oculistiche di prevenzione
f) Attività riabilitative presso il domicilio
g) Visite oculistiche, ortottiche ed esami diagnostici

*Sfera della formazione del volontario* – Favorire nel volontario l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con i soggetti disabili, acquisendo una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo; incrementare le conoscenze gestionali e relazionali anche in situazioni di stress, accrescere le capacità di analisi delle richieste dell'utenza al fine di dare risposte chiare in tempi brevi (accoglienza dell'utenza nell'ambulatorio medico-oculistico); promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate e fruibili all'interno del curriculum vitae, come la patente europea del PC, il corso di I° soccorso ed educazione sanitaria, il corso di letto-scrittura Braille, acquisizione di capacità tecniche e pragmatiche grazie ad accordi stipulati con altre Associazioni ed Enti (F.I.A.B.A.). Fare tesoro dell'esperienza di servizio civile come possibilità di crescita individuale, facendo tirocinio sul campo e sperimentando quotidianamente le difficoltà connesse alla disabilità visiva. Partecipazione attiva dei volontari a convegni ed incontri attinenti il tema della disabilità, creazione di opuscoli al fine di pubblicizzare l'esperienza di volontariato.

Tipo servizio

a) Formazione continua
b) acquisizione di materiale illustrativo utile per il percorso con i non vedenti e ipovedenti
c) Corso di I° Soccorso ed educaz. Sanitaria
d) Esperienza di tirocinio per gli universitari
e) partecipazione a convegni ed incontri a tema
f) incontri periodici in gruppo sulla disabilità
g) acquisizione capacità tecniche in ambito di assistenza informatica
h) corso di formazione sull'apprendimento della lettura e scrittura Braille
i) creazione di opuscoli, gadget e depliant sull'esperienza di servizio civile
l) Stipula di accordi e protocolli d'intesa con Enti e Associazioni
m) Individuazione dei bisogni dell'utenza

*Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

#### **Area1 – Obiettivo 1: le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della Sezione o semplicemente a piedi.**

Il volontario sarà tenuto a redigere un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

Quotidianamente al volontario di turno sarà fornito l'elenco dei servizi da effettuare, con l'indicazione del nominativo del richiedente, dell'indirizzo, del motivo del servizio e dell'ora dell'accompagnamento.

Il volontario dopo aver svolto il servizio, compilerà l'apposita scheda di lavoro, all'uopo predisposta dall'ente.

La compilazione di tale documento permetterà all'ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio.

Organizzando gli accompagnamenti in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto (visite sanitarie, acquisto farmaci, alimenti, passeggiate, etc...) si cercherà di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze del non vedente.

#### **Area 2 – Obiettivo 2: le attività previste sono le seguenti:**

- Visite domiciliari, da parte dei volontari, agli assistiti per la lettura di libri, giornali, riviste e corrispondenza in nero. Il servizio di lettorato viene pianificato tramite una preventiva raccolta delle richieste dei non vedenti. Tali richieste vengono appositamente vagliate dal personale dell'ente che dispone la redazione di un calendario di visite domiciliari con l'indicazione, di volta in volta, del nominativo del volontario incaricato del servizio. Al termine dello stesso il volontario sarà tenuto alla rendicontazione di quanto avvenuto attraverso l'indicazione per iscritto del servizio effettuato, del tempo impiegato e delle eventuali difficoltà incontrate.
- I volontari, su richiesta dei non vedenti ed ipovedenti soci della nostra sezione, attraverso l'uso di un registratore o di un microfono collegato ad un pc, provvederanno alla realizzazione di audiocassette e cd contenenti dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc. Gli studenti possono inviare, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica della sezione, dispense, appunti, tesine o parti di libri da registrare. L'impiego di internet permette la trasmissione in tempo reale delle informazioni e il sicuro buon fine della trasmissione stessa: compito del volontario sarà quello di controllare giornalmente la posta in arrivo, correggere le bozze, effettuare la registrazione e infine provvedere alla spedizione del materiale con le stesse modalità o in formati diversi (audiocassette e cd).
- Su richiesta degli utenti è stato istituito il servizio di stampa in braille o in large print di brevi testi, giornalini, dispense, riviste, lezioni, brevi brani di qualunque argomento. Il servizio pensato originariamente per alunni non vedenti e ipovedenti, è stato successivamente esteso a tutti i non vedenti e per qualunque tipologia testuale grazie al contributo dei volontari.
- Il servizio viene erogato con le stesse modalità descritte al punto precedente. Attraverso questo servizio al non vedente è permesso l'accesso alle pari opportunità nel mondo della scuola, dell'informazione e della cultura in generale. Al tempo stesso è data la possibilità al volontario di imparare il metodo di lettura e di scrittura braille, anche attraverso l'apprendimento delle tecniche di utilizzo di strumentazioni informatiche ad alto contenuto specialistico.
- La sezione infatti annualmente destina un apposito stanziamento del proprio bilancio in favore dell'acquisto di materiale tiflotecnico e tiflodidattico da concedere in uso gratuito ai ciechi e agli ipovedenti. Il volontario provvede alla catalogazione del materiale tiflotecnico e tiflodidattico richiesto dai Soci alla scrivetne struttura al fine di determinare l'ammontare finale della somma occorrente per l'acquisto. La catalogazione del materiale da acquistare avviene con l'assistenza del volontario, in stretta collaborazione con gli insegnanti di sostegno, con il responsabile provinciale U.I.C. dell'istruzione e con la collaborazione della Biblioteca per Ciechi "Regina Margherita" di Monza (ente partner per la formazione) per il tramite dei propri centri di consulenza tiflodidattica e della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (ente partner del progetto). Successivamente si procederà alla formulazione degli ordinativi del materiale individuato presso le

aziende distributrici, precedentemente individuate attraverso indagini di mercato svolte dal personale dell'ente e dal consiglio regionale U.I.C. La consegna in blocco del materiale ordinato viene effettuata presso la segreteria della sezione. Successivamente i volontari, coordinati dal personale responsabile del servizio provvederanno alla consegna, presso i locali sezionali o direttamente al domicilio del richiedente, dietro rilascio di apposita ricevuta che avranno avuto cura di predisporre preventivamente. La contabilizzazione delle ricevute del materiale concesso avverrà in una successiva fase, dove un addetto al servizio, dipendente dell'ente e coadiuvato dal volontario, procederà al caricamento delle ricevute in una apposita procedura software, collegata all'anagrafica dei soci. Questo sistema consentirà all'ente di poter monitorare nel corso del tempo la quantità di materiale concessa a ciascun richiedente.

- Per agevolare l'inserimento lavorativo dei non vedenti ed ipovedenti i volontari li accompagneranno durante la frequenza dei corsi di formazione, di aggiornamento e/o di riqualificazione. Il ruolo di ciascun volontario non sarà semplicemente quello di accompagnatore ma anche quello di "tutor" nello studio e nella preparazione, attraverso la stampa di testi in braille o in large print, di registrazioni su nastro o su cd, di aiuto nella ricerca di materiale su internet, ecc.
- Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e preparazione di interventi educativi in favore dei disabili visivi.
- Il volontario collaborerà presso gli uffici nell'avviamento di pratiche amministrative volte al rilascio della tessera di iscrizione all'UIC, al rilascio delle tessere ferroviarie, istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, accoglimento delle richieste per l'ottenimento dei cani guida, disbrigo dei contatti telefonici con utenti, soci, dirigenti, consiglieri, smistamento della posta in entrata e in uscita.

**Area 3 – Obiettivo 3:** le attività previste sono quelle di **attività** gioco in favore dei bambini non vedenti ed ipovedenti presso il domicilio degli stessi e durante le ore pomeridiane, coadiuvati dai genitori, e/o da operatori sociali. Nei bambini la minorazione visiva sempre più spesso è accompagnata da disabilità aggiuntive. Il dramma di alcune situazioni viene alleviato grazie all'intervento di supporto offerto dal volontario in servizio civile che opportunamente formato, viene ad affiancare nell'attività riabilitativa, gli psicologi, gli assistenti sociali, i logopedisti e gli insegnanti di sostegno come figura nuova, che solleva la famiglia dal disagio della situazione.

L'intervento prevede anche, qualora se ne presenti la necessità, un aiuto allo svolgimento di compiti scolastici attraverso l'impiego di materiale tiflodidattico specificatamente indicato dall'insegnante di sostegno, dal tiflologo o dal responsabile provinciale dell'istruzione ed in stretta collaborazione con l'assistente post scolastico.

Questo intervento pertanto mira a garantire:

- attività di tipo ricreativo - espressivo, favorendo con il gioco lo sviluppo della creatività, della manualità, del senso dello spazio;
- attività di tipo educativo - formativo agendo da supporto scolastico;
- attività che favoriscono lo sviluppo delle abilità sociali ed interpersonali nel bambino non vedente.

Attraverso questa azione il volontario acquisisce nozioni utili al trattamento della disabilità visiva in ambito tiflopedagogico, che possono senz'altro rivelarsi utili nell'eventualità di una successiva e futura frequenza di un corso di formazione per assistenti ed operatori post scolastici.

• **Area 4-Obiettivo 4:**

le attività previste consistono nella

1. promozione, organizzazione e supporto ad ogni attività (es. eventi sociali, sportivi, ricreativi, culturali, ecc.) finalizzata al superamento dell'esclusione sociale;
2. collaborazione fattiva nella partecipazione a mostre, fiere, convegni, seminari, soggiorni socio-educativi e riabilitativi da parte di soggetti non vedenti ed operatori dell'handicap;

La reale integrazione si realizza quando il non vedente riesce a partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita sociale e quando le barriere sociali, psicologiche o materiali vengono abbattute. Attraverso l'azione dei volontari l'UICI di Campobasso contribuisce al

contenimento di tali ostacoli. La piena integrazione avviene grazie all'accesso all'informazione e alla cultura, grazie alla partecipazione civica e sociale, grazie alla partecipazione alle attività sportive, siano esse individuali o di squadra.

Il supporto dell'attività del volontario si esplica pertanto attraverso:

- il reperimento testi in braille o sonori;
- la lettura testi;
- l'affiancamento nell'attività sportiva;
- l'accompagnamento nell'attività civica, politica.

#### • **Area 5- Obiettivo 5:**

le attività riguardano la diffusione di informazioni sulla prevenzione della cecità: l'attività di sensibilizzazione e prevenzione viene realizzata periodicamente attraverso l'organizzazione di diverse attività. Tra queste ritroviamo la "*settimana della prevenzione della cecità*", che prevede la presenza nei diversi comuni della provincia, per un paio di giorni, di un'unità mobile oftalmica all'interno della quale un'equipe di specialisti provvede ad erogare visite oculistiche gratuite a tutti i cittadini.

- Nello specifico le attività che faranno leva sulla presenza dei volontari sono:
- SENSIBILIZZAZIONE E MESSA IN ATTO DI AZIONI PER LA RACCOLTA DI FONDI;
- DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO;
- PUBBLICAZIONE DATI RISULTATI (ON LINE E SUI PERIODICI EDITI DALL'UNIONE)
- ARCHIVIAZIONE INFORMATICA DATI RILEVATI SUL FRONTE DELLA PREVENZIONE
- INFORMAZIONE TELEFONICA SULLA STRUTTURA, LE POTENZIALITÀ E LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE.

informazione degli sportelli informativi presso l'Università degli Studi del Molise, il cdh (centro documentazione handiap), il C.S.T. (Centro di Supporto per le Nuove Tecnologie presso l'Istituto Comprensivo "A. Scarano" in Campobasso) e il C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi, ex Provveditorato agli Studi).

#### **Area 6 – Obiettivo 6:** le attività previste sono le seguenti

- formazione continua, frontale e a distanza, dei volontari selezionati anche attraverso la distribuzione di materiale utile per l'acquisizione di tutto il know how necessario per permettere al volontario di potersi relazionare in maniera corretta e consapevole con la disabilità visiva;
- frequenza di un corso di aggiornamento professionale tendente a far conseguire al volontario la patente europea del computer;
- elaborazione dei bisogni riscontrati dall'utenza attraverso la somministrazione di questionari, e trasmissione dei risultati acquisiti ai responsabili del servizio per l'elaborazione finale.

#### ***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

##### **Attività dei volontari – Obiettivo 1**

In merito all'area 1 – obiettivo 1, le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della Sezione o semplicemente a piedi.

- Il volontario sarà tenuto a redigere un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.
- Quotidianamente al volontario di turno sarà fornito l'elenco dei servizi da effettuare, con l'indicazione del nominativo del richiedente, dell'indirizzo, del motivo del servizio e dell'ora dell'accompagnamento.
- Il volontario dopo aver svolto il servizio, compilerà l'apposita scheda di lavoro, all'uopo predisposta dall'ente.
- La compilazione di tale documento permetterà all'ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio.
- Organizzando gli accompagnamenti in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto (visite sanitarie, acquisto farmaci, alimenti, passeggiate, ecc...) si cercherà di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze del non vedente.

Nello specifico le attività del volontario saranno le seguenti:

- Redazione calendario degli appuntamenti
- Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:
  - Disbrigo di piccole pratiche
  - visite mediche
  - servizi vari afferenti la quotidianità
  - motivi professionali e/o istituzionali
  - attività formative e/o di aggiornamento
  - partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.
  - Compilazione dell'apposita scheda di lavoro

### **Attività dei volontari – Obiettivo 2**

In merito all'area 2 – obiettivo 2, le principali attività svolte dal volontario saranno:

- Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero
- Rendicontazione del servizio effettuato
- Raccolta delle richieste di registrazione di testi su cassetta o CD
- Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo
- Registrazione su nastro o CD
- Spedizione del materiale
- Raccolta delle richieste per la stampa in braille o large print
- Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo
- Stampa nel formato desiderato
- Spedizione del materiale
- Compilazione delle domande di ausili tiflogico
- Catalogazione del materiale richiesto
- Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti
- Consegna del materiale tiflogico
- Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute

### **Attività dei volontari – Obiettivo 3**

Nello specifico le attività previste per i volontari nell'area di intervento relativo all'obiettivo 3 sono le seguenti:

1. Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane
2. Aiuto nello studio
3. Attività di sostegno e guida quali:
  - accompagnare il minore a scuola
  - accompagnare il minore nei centri di riabilitazione, palestre etc.
  - accompagnarlo presso i centri diurni
  - accompagnarlo presso i locali di attività ludico-ricreative
  - assisterlo nello svolgimento dei compiti scolastici
  - stimolare e rafforzare le aree non compromesse dalla disabilità.
  - stimolare e rafforzare tecniche di comunicazione alternativa in sostituzione della compromessa verbale.

### **Attività dei volontari – Obiettivo 4**

Nello specifico le attività previste per i volontari relativamente all'Obiettivo 4 sono:

- Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali
- Accompagnamento e sostegno in attività sportive

### **Attività dei volontari – Obiettivo 5**

Nello specifico le attività previste per i volontari sono le seguenti:

- Partecipazione attiva alla “settimana della prevenzione della cecità”

- Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari
- Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono
- Collaborazione al sito del consiglio Regionale UICI Molise [www.unioneitalianaciechi-molise.com](http://www.unioneitalianaciechi-molise.com) e al forum e sportello informativo telematico "www.la piazza di eidos.it" (Google Groups)
- Raccogliere delle circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della sezione riguardo all'organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc.
- Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio. Raccolta e analisi dei dati

### Attività dei volontari – Obiettivo 6

**Nello specifico le attività previste per il volontario per il raggiungimento dell'obiettivo 6 sono:**

Attività di supporto amministrativo, scientifico informatico, alle politiche sociali, alle campagne di prevenzione, all'attività di ricerca;

Formazione continua: i volontari, all'inizio del servizio, seguiranno un corso di formazione e durante il servizio verranno continuamente seguiti e supportati dalle figure previste (Responsabile, Formatore ed Operatore Locale di Progetto).

Elaborazione dei bisogni: i volontari svolgeranno periodicamente delle attività di valutazione dei progetti (attraverso questionari somministrati direttamente a chi usufruisce dei servizi) per testare la qualità dei servizi erogati e la risposta reale che danno alle esigenze degli utenti.

E' stata stipulata apposita convenzione tra UIC e Irifor con la quale l'I.Ri.Fo.R. si impegna a far acquisire ai volontari in Servizio Civile presso l'Unione, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento della ECDL *e-citizen* e *core*, nonché altra attività formativa svolta dall'I.Ri.Fo.R. stesso, diretta alla acquisizione di specifiche competenze e conoscenze;

E' stata stipulata inoltre apposita convenzione tra UICI e il Centro Interregionale del *Libro Parlato* con la quale il Centro si impegna a far acquisire ai volontari, mediante apposito corso, competenze informatiche nella registrazione con sistema digitale "DAISY" di testi scolastici d'uso individuale per studenti e docenti non vedenti, e per tutte le altre categorie sociali non autonome nella lettura di opere non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati.

Le competenze acquisite verranno certificate dagli enti contraenti mediante il rilascio di attestati.

#### DECENTRAMENTO TERRITORIALE

Al fine di raggiungere agevolmente ogni località della provincia e mantenere una costante vicinanza tra i volontari e gli assistiti, l'intervento progettuale, qui presentato, sarà attuato mediante l'impiego delle risorse umane fornite dal servizio civile nazionale secondo l'articolazione territoriale di seguito esposta:

<b>Sede Progetto</b>	<b>Numero Volontari</b>
<b>CAMPOBASSO (sezione U.I.C.I. provinciale)</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>8</b>

In questa sede i volontari del servizio civile nazionale opereranno in stretta collaborazione con operatori locali di progetto (O.L.P.), i quali assicureranno la legittimità e la garanzia rappresentativa dell'Associazione. I volontari del servizio civile saranno reperibili in un posto operatore, situato presso l'ufficio della sede di attuazione del progetto facilmente raggiungibile telefonicamente nell'arco delle 36 ore di servizio settimanale.

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8



*Numero posti con vitto e alloggio:*

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

*Numero posti con solo vitto:*

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

*Sede di attuazione del progetto:*

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
SEZIONE UICI PROVINCIALE CAMPOBASSO	CAMPOBASSO	VIA G. Palombo, 14 86100 CAMPOBASSO	8

### *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**LA SELEZIONE.** Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

#### **ANALISI DOCUMENTALE**

<b>Variabili</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti

Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

#### COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti

Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però

quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Convenzione aziendale di tirocinio di formazione ed orientamento (Art. 3, quinto comma, del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale) con l'Università degli Studi del Molise  
Convenzione con F.i.a.b.a (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche)

### *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Convenzione aziendale di tirocinio di formazione ed orientamento (Art. 3, quinto comma, del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale) con l'Università degli Studi del Molise

### *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Convenzione con F.I.A.B.A. FONDO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
Convenzione con università degli studi del Molise

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

### *Contenuti della formazione:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
-----------	--------	---------------

<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

*Durata:*

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**